

COMUNE DI SAN ROBERTO

Provincia di Reggio Calabria

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2010

==**==**==**==

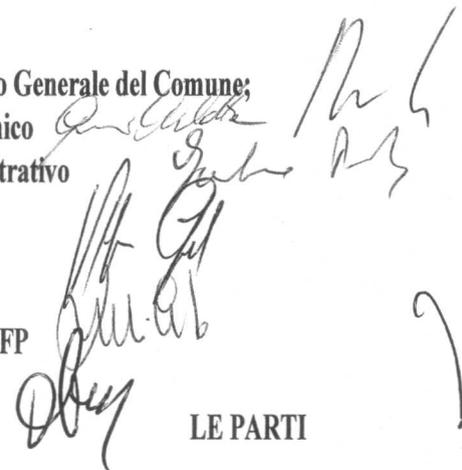
Oggi diciannove ottobre 2010 nell'Ufficio del Segretario Generale del Comune di San Roberto si è riunita la Delegazione Trattante per la stipula del CCDI per il personale in servizio a tempo indeterminato dell'Ente, per l'anno 2010, alla presenza dei signori:

Per la delegazione di parte pubblica:

- Dott. Francesco Minniti - Segretario Generale del Comune;
- Giovanni Arlotta Resp. Settore Tecnico
- Pietro Gaetano Resp. Sett. Amministrativo
- Giorgio Vizzari Resp. Sett. Tributi

Per la delegazione di parte sindacale:

- Gaetano Mileto per la CISL FP
- Antonino Sapone RSU


LE PARTI

Premesso che:

- che con verbale del 28 settembre 2010 la Delegazione Trattante dell'Ente ha stipulato la preintesa di contratto decentrato integrativo anno 2010.
- l'anzidetto accordo è stato trasmesso al Revisore dei conti per il controllo coi vincoli di bilancio;
- il predetto Organo ha espresso in data 11 ottobre 2010 parere sulla compatibilità dei costi;
- che con atto deliberativo n.103 del 14.10.2010, esecutiva, la Giunta Comunale ha autorizzato la sottoscrizione di tale C.C.D.I.

concordemente

stipulano il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, per il personale dell'Ente, in servizio a tempo indeterminato, per l'anno 2010.

Contratto Decentrato Integrativo

Anno economico 2010

Articolo 1 PREMESSA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del C.C.N.L. 22-01-2004, il presente contratto decentrato integrativo riguarda il periodo 01-01-2010 / 31-12-2010 per la parte economica e concerne il periodo 01-01-2006 / 31-12-2009 per la parte giuridica.

Articolo 2 RISORSE FINANZIARIE

Relativamente l'anno 2010, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito denominato "**fondo 2010**") ex art. 14 e art. 15 del C.C.N.L. 01-04-1999, così come modificati dall'art. 31 e dall'art. 32 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 22-01-2005, previa certificazione sulla compatibilità dei costi da parte del Revisore Unico, sono state approvate e quantificate in Euro 29.485,60 ai quali vanno aggiunte € 1484,18 di economie provenienti dall'anno 2009, pertanto il fondo disponibile per l'anno 2010 ammonta ad € 30.969,78.

E' stato altresì approvato, come da allegato prospetto che forma parte integrante del presente contratto, l'utilizzo delle suddette risorse.

Articolo 3 UTILIZZO delle RISORSE per le POLITICHE di SVILUPPO delle RISORSE UMANE e PER la PRODUTTIVITÀ, artt. 31 e 32 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 22-01-2004

Ai sensi degli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. 22-01-2004, il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività relativo l'anno 2010 è illustrato per le parti d'utilizzo meno comprensibili.

L'attribuzione delle varie indennità è subordinata alla verifica della sussistenza dei criteri, concordati in sede di contrattazione decentrata, e alla preventiva individuazione delle figure

professionali cui possono essere riconosciuti tali compensi. Si ribadisce che non possono essere attribuite due indennità per la stessa motivazione.

❖ l'indennità di **rischio** è attribuita, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera d) del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 01-04-1999 così come modificato dall'art. 41 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 22-01-2004, ai dipendenti inquadrati nella categoria "A" nella misura di € 30,00 mensili per il personale a tempo pieno e € 15,00 mensili per il personale p.time 50%

Articolo 4

CRITERI per l'ATTRIBUZIONE della PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA

Art. 17, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. del 01-04-1999 Art. 37 del C.C.N.L. del 22-01-2004

tramite la

REALIZZAZIONE e VALUTAZIONE dei PROGETTI OBIETTIVI e/o PIANI di LAVORO.

Condizione necessaria per attribuire i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 17, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 01-04-1999 e art. 37 del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 22-01-2004, successivamente **produttività collettiva**, è la valutazione del dipendente da parte del proprio Responsabile di Settore a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, in base agli obiettivi predefiniti nel P.e.g., tramite progetti obiettivi e/o piani di lavoro.

La delegazione trattante recepisce il contenuto dell'art. 37, comma 1, del C.C.N.L. Regioni - Enti Locali del 22-01-2004 secondo il quale l'attribuzione dei compensi per la produttività collettiva è da intendersi strettamente correlata ad effettivi incrementi dell'attività lavorativa e di miglioramento dei servizi come risultato aggiuntivo ed apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

In nessun caso sarà erogata la produttività collettiva sulla base d'automatismi comunque denominati.

Per la realizzazione dei progetti obiettivi, l'Amministrazione definisce con i Responsabili di Settore gli obiettivi che intende raggiungere destinando, a questa finalità, l'intera quota delle residue risorse del fondo 2010.

Il Responsabile del Settore dovrà predisporre le proposte di progetti obiettivi. Ciascun progetto dovrà indicare:

- 1) descrizione sommaria del progetto e risultato che s'intende conseguire;
- 2) numero di dipendenti interessati e, in caso di progetto intersettoriale, sottoscrizione congiunta dei relativi responsabili;
- 3) modalità e tempi di realizzazione del progetto;

Per consentire le operazioni di verifica e di liquidazione della produttività collettiva 2009, I Responsabili di Settore produrranno apposita relazione conclusiva sulle prestazioni effettuate dai rispettivi dipendenti, tale relazione sarà trasmessa al segretario comunale.

Le relazioni dovranno contenere le indicazioni in merito allo stato d'attuazione degli obiettivi, il loro raggiungimento e la relativa quota da liquidare ai dipendenti.

Le risorse di produttività collettiva non distribuite per il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi, saranno riportate nell'anno seguente nella parte variabile del fondo.

Articolo 5
CONTESTAZIONE della VALUTAZIONE

Nei casi di contestazione della valutazione, sia per la distribuzione della produttività collettiva tramite i progetti obiettivi sia per la progressione economica orizzontale, dovrà essere presentato ricorso indirizzato al Segretario Comunale entro 5 (cinque) giorni dall'avvenuta comunicazione della valutazione.

Le motivazioni **del dipendente** saranno esaminate e verbalizzate in contraddittorio, alla presenza del Segretario Comunale, del Responsabile del Settore interessato e del dipendente stesso (con possibilità di farsi assistere da un rappresentante sindacale). La decisione finale, inappellabile all'interno dell'Ente, che dovrà essere assunta entro 5 (cinque) giorni dalla presentazione della contestazione, spetta al Responsabile del Settore. Pertanto, resta ferma in ogni caso l'autonomia decisionale del Responsabile del Settore.

Le motivazioni addotte dal dipendente saranno esaminate e verbalizzate in contraddittorio, alla presenza del Sindaco, del Segretario Generale, del Nucleo di Valutazione e del dipendente stesso (con possibilità di farsi assistere da un rappresentante sindacale). La decisione finale, inappellabile all'interno dell'Ente, che dovrà essere assunta entro 5 (cinque) giorni dalla presentazione della contestazione, spetta al Segretario Generale sentito il Nucleo di Valutazione.

Articolo 6
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI all'INTERNO DELLA CATEGORIA

Si richiama integralmente l'art. 6 del Contratto Integrativo decentrato anno 2009

E si ribadisce che per l'anno 2010 è prevista la progressione di n. 6 dipendenti inquadrati nella cat. B

Articolo 7

APPLICAZIONE COMMA 1 ART. 71 D-L. 112(2008)

- 1) In caso di assenza per malattia dei dipendenti verrà data applicazione all'art. 71 comma 1 del D.L. 122/2008 convertito con modificazioni nella legge 133/2008.

Articolo 8

CLAUSOLA FINALE

Per quanto non previsto dal presente accordo si rimanda a quanto disposto da leggi e CC.NN.LL. Vigenti.

Letto confermato e sottoscritto:



M. G. CISLFP

ALLEGATO AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2010

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010
 ARTT. 33, 34, 35, 36, 37, 41 DEL CCNL 2002/2005

Riferimento	Ulteriore rimando e/o specifica fondo	Valori
1) art. 33 CCNL 2002/2005	<p>indennità di comparto</p> <p>a) Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico. E' istituito un compenso denominato: indennità di comparto. L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità. L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare.</p> <p>b) con decorrenza dal 1/1/2003, le misure di cui alla lett. A) (vedi art. 33) sono incrementate degli importi, previsti dalla colonna 2 della medesima tabella D); a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse nell'ambito di quelle previste dall'art. 32 comma 1.</p> <p>c) con decorrenza 31/12/2003, ed a valere per l'anno 2004, l'importo delle indennità di comparto è corrisposto nei valori indicati nella colonna 4 della ripetuta tabella D) i quali riassorbono anche gli importi determinati ai sensi delle lettere a) e B); a tal fine vengono prelevati le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2. Sono a carico delle risorse decentrate le colonne 2 e 3 della Tab. D).</p>	6302,4
2) art. 34 CCNL 2002/2005	<p>progressioni orizzontali</p> <p>somme per progr. Orizzontali utilizzate al 31.12.2009 17.153,18</p> <p>Progressioni orizzontali previste per il 2010 932,40</p> <p>Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del CCNL del 31/03/99, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2.</p>	18.085,58
3) art. 36 CCNL 2002/2005	<p>art. 17 comma 2, lett. F) CCNL 1/4/99 specifiche responsabilità</p>	
comma 1	<p>esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle cat. B e C, quando non trovi applicazione la retribuzione di posizione; compensare altresì specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D), che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (ind. Al res) (</p>	1000,00

Car. Et

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

comma 2	compensare specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche sottoelencate: Ufficiale anagrafe e stato civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi	300,00
---------	--	--------

4) art. 17, c. 2 lett. D) ccnl 1998/2001	indennità di rischio (dal 01/01/2004 € 30,00 lorde mensili art. 41 ccnl 2002/2005	900,00
---	--	--------

6) art. 37 ccnl 2002/2005	<p>compensi per la produttività: vedi disciplina allegata</p> <p>comma 1: la attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. A) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.</p> <p>comma 2: i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.</p> <p>comma 3: la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai componenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.</p> <p>comma 4: non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati</p> <p>Le risorse previste per la produttività verranno attribuite :</p> <p>al dipendente inquadrato cat. B utilizzato presso l'ufficio tributi per la disponibilità ad intervenire fuori dall'orario di lavoro per lettura e piombatura contatori acqua, ed attività di supporto all'ufficio tributi € 1.000,00</p> <p>ai due vigili urbani per la disponibilità ad intervenire al di fuori dall'orario di lavoro ed eventualmente in giornate non lavorative ad effettuare servizio di vigilanza durante feste patronali, processioni, sagre, convegni, commemorazioni (ognissanti, defunti etc) € 1.350,00</p> <p>al dipendente inquadrato cat. B utilizzato presso il cimitero per la disponibilità fuori dall'orario di servizio all'apertura e chiusura del cimitero durante i funerali e la ricorrenza dei defunti. € 200,00</p> <p>ai dipendenti cat. B utilizzati presso gli uffici per la disponibilità ad intervenire fuori dall'orario di servizio per attività di supporto agli organi istituzionali durante manifestazioni varie e per attività di supporto ai rispettivi uffici € 1.750</p>	4.300
---------------------------------	--	-------

8)	totale fondo anno 2010 economie al 31.12.2009 totale fondo disponibile per l'anno 2010	29485,6 1.484,18 30969,78
----	--	---------------------------------

TOTALE	30.887,98
--------	-----------

Carlo

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

COMUNE DI SAN ROBERTO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

ALLEGATO "A" AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2010

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2010		
	OGGETTO:	IMPORTO
	RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' ART. 31, COMMA 2 CCNL 22.1.2004	
Ccnl 1.4.99 art. 15 c.1, lett.a)	importo dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lettere b) c), d), e e) del Ccnl 6.7.1995 (previsti per il 1998)	13944,34
Ccnl 5.10.01 art. 4, c.2	Retribuzione individuale di anzianità personale cessato	6156,15
Ccnl 5.10.01 art. 4, c.1	1.1% monte salari 1999 (M. SALARI 1999 € 324497,00)	3569,47
Ccnl 22.01.04 art. 32, c. 1	0,62% monte salari 2001 (M. SALARI 2001 € 249003,00)	1543,81
Ccnl 22.01.04 art. 32, c. 2	0,50% monte salari 2001 (M. SALARI 2001 € 259003,00)	1245,01
Ccnl 9.5.2006 art. 4, c.1	0,50% monte salari 2003 (M. SALARI 2003 € 276001,00)	1380,01
Ccnl 11.4.2008 art. 8, c.2	0,60% monte salari 2005 (M. SALARI 2005 € 274419,00)	1646,81
	TOTALE PARTE FISSA	29485,6
	RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' ART. 31, COMMA 3 CCNL 22.1.2004	
Art. 31, c. 5 ccnl 22.1.2004	Somme non spese esercizio precedente	1484,18
	TOTALE FONDO ANNO 2010	30969,78

M. O. 4

